

Monte Elefante "Turci" continua a pagina 2

Cristo "è più forte della Camorra"

continua a pag. 2



Ospedale "Landolfi"



Crisi idrica continua pagina 2

Mercato San Severino.

Novità e modifiche per il piano traffico comunale

continua a pagina 4

I napoletani invadono Montoro.

continua a pagina 8

In arrivo a Fisciano la carta d'identità nel formato elettronico

continua a pagina 6

Serino. Accensione residui vegetali

continua a pagina 4

Bar Coffee in Love
San Rocco 5/6 Solofra (AV)
fiscietti artigianali

L.P. TRADING srl
Via Settepani, 83029 - Solofra (AV)
Tel. 0825 581451 - Fax 0825 581451
e-mail: info@lptrading.it P.IVA: 02512580644

10% sconto su prodotto con bollini verde.
Validità fino gennaio 2018.

UMPA LUMPA
IL MONDO DELLE FESTE

CAKE DESIGN
BALLOON ART
CONFETTATE
CARAMELATE
PASTICCIOLI
DECORAZIONI FESTE

Via F. De Stefano - Solofra (AV) - tel. 328 4157241 - 328 4280049

Ritaglia coupon

Cristo "è più forte della camorra".

Don Aniello Manganiello, da Scampia all'IC di Serino

Lo scorso 31 Ottobre, all'I.C. di Serino, nell'ambito del progetto "Educazione alla legalità, alla sicurezza e alla giustizia sociale", si è parlato di lotta e di cultura anticamorra con don Aniello Manganiello.

Sono intervenuti all'incontro il Primo Cittadino di Serino (avv. Vito Pelosi) e il D.S. dell'I.C. di Serino, dott. ssa Lucia Forino. La manifestazione s'inscrive all'interno della rassegna sulla legalità, strutturata in quattro incontri, l'ultimo dei quali, a chiusura dei lavori, ha visto la partecipazione di don Aniello, che ha parlato, per circa due ore, ai ragazzi di terza media del suo impegno nella lotta alla criminalità organizzata, quale prete anticamorra, che negli anni Novanta - dal 1994 al 2010 alla parrocchia di "Santa Maria della Provvidenza" - ha svolto il suo ufficio sacerdotale a Scampia (NA), tristemente, passata alle cronache per essere diventata il set di Gomorra, per essere stata mercificata come mero prodotto da fiction, con la presunzione di incamare l'unica possibile realtà, mortificando ed umiliando la sensibilità e le coscienze di gran parte di quella cittadinanza onesta e attiva nella difesa del territorio. A farsene "voce" è stato, proprio, don Aniello che non ha esitato "a sporcarsi le mani", a stare fra la sua gente, a manifestare ed opporsi a qualsiasi deriva e cultura camorristica. Come ha dichiarato egli stesso agli studenti: "non mi sarei, mai, permesso di chiedere a un mio parrocchiano di affrontare faccia a faccia o di denunciare un camorrista. Questo l'ho fatto io, dando voce a tutto il loro malessere e chiedendo loro soltanto di evitare qualsiasi prodotto che puzzasse di camorra e di illegalità." A tal fine, ha cercato di istruire la scolaresca del "Solimene", a riconoscere, attraverso racconti ed aneddoti, apologeti e costanti richiami al Vangelo, tutto ciò che appartiene ed è frutto di criminalità organizzata: conoscere è l'unico modo per difendersi e affamare la camorra, facendole intorno "terra bruciata". Le parole di don Aniello hanno trasmesso la sensazione, anzi la certezza che- come egli stesso scrive nel suo libro- "Gesù è più forte della camorra".

I suoi doverosi e continui richiami a quei sacerdoti che l'hanno preceduto nella lotta alle iniquità hanno messo in evidenza che fra le pagine del Vangelo c'è quella forza necessaria, per scardinare e distruggere i poteri criminali e le ingiustizie sociali.

Pertanto, Don Aniello ha parlato ai ragazzi dell'Amore - unica forza per distruggere il male - profuso nell'esercizio del loro sacerdozio contro ogni forma di ingiustizia: da don Milani a don Puglisi, fino a don Peppino Diana.

Attraverso non solo le omelie, ma, soprattutto, con l'esempio e la pratica costante, hanno messo in atto il messaggio messianico: questi hanno mostrato che Cristo è più forte e più potente della criminalità in ogni sua forma, anche quando queste sono foraggiate da cattive amministrazioni: "le istituzioni - ha detto don Aniello - che non fanno il proprio dovere sono illegali e criminali". In fondo-come sosteneva Nando dalla Chiesa, ne "Il Manifesto dell'Antimafia" -sono «Le TRE C, categorie antropologiche che permettono la vittoria dei clan: complici, codardi e cretini». E sovente, ognuno di noi, nelle nostre private quotidianità, involontariamente, apparteniamo, di volta in volta, ad una di quelle TRE C: "a volte, basta, semplicemente, sapere dove prendersi un caffè", per non essere cretini, complici involontari, della criminalità organizzata. Don Aniello ha spiegato che "l'80% delle slot machine sono gestite dalla criminalità", aggiungendo: "state attenti a dove prendete il caffè [...] come una 'canna' va ad alimentare le casse della camorra."

A conclusione dell'incontro, gli alunni hanno rivolto le loro curiosità al prete anticamorra. Alla domanda "se avesse mai avuto paura", don Aniello ha confessato che, spesso, è stato vittima di quel sentimento, ma ciò non l'ha fermato: "come diceva il mio principale - ha dichiarato - Gesù Cristo, «Vi mando come pecore in mezzo ai lupi». Quindi, è inevitabile la paura, ma, per l'amore che provo per la mia gente, non potevo fermarmi davanti a quel sentimento". E ha aggiunto: "come è scritto nel Vangelo di Matteo, «Beati chi ha fame e sete di giustizia, perché questi saranno saziati», ed io ero affamato di giustizia". Così, alla stregua di don Peppino Diana, don Aniello Manganiello ha deciso di non tacere e di denunciare "per amore della mia gente".

L'incontro si è chiuso con l'intervento del D.S. che ha portato gli allievi intervenuti a riflettere sul concetto di libertà, necessaria per non cadere nei tentacoli della criminalità: "la libertà è conoscenza - ha dichiarato la dott.ssa Lucia Forino - è ciò che ci permette di scegliere e di entrare in relazione con gli altri senza prevaricazioni. Nei nostri piccoli gesti quotidiani facciamo sempre una scelta." E da ciò consegue la parte che recitiamo: quelle delle TRE C - "dei complici, dei codardi e dei cretini" -, oppure scegliere di rappresentare le altre TRE C: del Cristo, quello "più forte della camorra", della Conoscenza e della Cultura, una sorta di trinità capace di spezzare e di affamare ogni forma di criminalità organizzata.

Don Aniello Manganiello ha salutato i ragazzi, consegnando a tutti i presenti una frase del prete di Barbiana, che ci riempie di responsabilità: "quando avete buttato un ragazzo nel mondo d'oggi senza istruzione - diremmo senza le altre TRE C: Cristo, Conoscenza e Cultura - avete buttato in cielo un passerotto senza ali". Saranno le nostre responsabilità ad annientare la camorra.

Gerardo Magliacano

Solofra. Attività estrattiva a "Turci" : ... e io, speriamo che me la cava!

Per sua natura, una cava non può durare in eterno. Però, eternamente, continua a deturpare l'ambiente, se, a fine vita, non viene ricomposta e bonificata a dovere. Per esempio, nel 2012, la Regione Campania con D.D. n. 50 del 4/06/2012, ha autorizzato, a Solofra, la prosecuzione della coltivazione della cava di "Turci" (l'attiva, già dal secolo scorso), con l'ampliamento del 30% della superficie estraibile.

Di pari passo, doveva essere eseguito il piano di recupero ambientale per il riuso della stessa area, con la contestuale estrazione di un'enorme quantità di materiale calcareo (373.621 mc.: un cubo pari ad un campo di calcio di m 110 x 70 alto m 50) su una superficie di 58.032 mq. A garanzia della ricomposizione ambientale, è stata prestata una fidejussione di 550.000,00 euro, a favore della stessa Regione. Il Comune di Solofra, nel 2012, si era opposto alla ripresa dell'attività estrattiva nella cava, rimettendoci anche ben 39.370,05 euro in spese legali.

Così, l'attività estrattiva, munita dei pareri favorevoli di tutti gli Enti possibili ed immaginabili, è stata autorizzata per cinque anni, a decorrere dal 1° luglio 2012. Quindi, lo scorso il 1° luglio, avrebbe dovuto essere realizzata anche la ricomposizione dell'ambiente naturale alterato, o, quanto meno, la Regione, avrebbe dovuto escutere la fidejussione e procedere ex se ai lavori. Senonché, "O Governatore", "On Vicenzo De Luca, con la L.R. 28 luglio 2017 n. 22 (Disposizioni sui tempi per gli interventi di riqualificazione ambientale delle cave...), ha eliminato il divieto di proroga e di rinnovo delle autorizzazioni (ex L.R. n° 54/85), prevedendo anche la possibile proroga delle coltivazioni per "un periodo pari a quello mas-

simo consentito di 8 anni". In pratica, prima della scadenza della precedente autorizzazione estrattiva, basta presentare una nuova polizza fidejussoria, per ottenere la concessione della proroga. Così, le cave campane non verranno, mai, bonificate! Però, esiste una speranza, visto che, lo scorso 4 ottobre, il Governo Gentiloni ha fatto ricorso alla Corte Costituzionale, per far dichiarare l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 1, lett. c), della succitata L.R. La Corte costituzionale metterà, sicuramente, fine allo scempio delle proroghe automatiche delle concessioni per lo sfruttamento delle risorse naturali! In effetti, abbiamo assistito soltanto ad attività estrattive e non già alla ricomposizione ambientale della cava di "Turci". Il Comune di Solofra, in qualità di proprietario concedente di parte dell'area di cava (23.447 mq.), avrebbe potuto chiedere (ex art. 972 c.c.) la devoluzione (cioè la liberazione) del fondo enfiteutico, se l'enfiteuta (il gestore della cava) non avesse migliorato il fondo o lo avesse deteriorato. Però, "Palazzo Orsini" sta attendendo, passivamente, gli eventi! Invece, deve attivarsi e presentare alla Regione un proprio progetto per la ricomposizione ambientale dell'area della nostra cava, avvalendosi dell'art. 32 della L. R. n° 54 del 13.12.1985 (Coltivazione di cave e torbieri), che concede ai Comuni e alle Comunità Montane contributi fino al 75% della spesa per gli interventi di ricomposizione ambientale delle aree in questione. Il recupero dell'area della cava di "Turci" a fini sociali è possibile: basta crederci, presentare un bel progetto Ed il miracolo accadrà! ... o no?

Mariomartucci

Solofra. I consiglieri De Vita, Tarantino e D'Urso intervengono sulla crisi idrica.

Antonio De Vita, Agata Tarantino ed Antonio D'Urso, consiglieri comunali di opposizione del gruppo "Prima Solofra", hanno sollecitato l'Amministrazione Comunale a compiere un intervento risolutivo della grave e persistente crisi idrica, scoppiata nella cittadina conciarina nel gennaio 2014, sottolineando anche la vetustà della rete idrica pubblica e la conseguente necessità di un progetto generale di ristrutturazione ed eliminazione delle perdite.

Invero, le condotte potrebbero determinare l'entrata in rete di sostanze inquinanti presenti nel sottosuolo stradale, oltre che di aria od altre sostanze spinte lungo le tubazioni sino ai contatori e, quindi, ai rubinetti domestici.

Quindi, i menzionati consiglieri intendono sapere se le condutture comunali siano state realizzate e/o versino a regola d'arte e con accorgimenti tali da non mettere a repentaglio la salute pubblica.

Va senza dire che un malfunzionamento del contatore potrebbe tradursi in un'errata contabilità, in termini di un passaggio dell'aria come se fosse acqua, poiché, in tal caso, gli utenti subirebbero i danni e la beffa economica.

Più esplicitamente, gli esponenti dell'opposizione a "Palazzo Orsini" hanno chiesto una rassicurazione scritta e dettagliata sugli accorgimenti tecnici per evitare risucchi inquinanti nel circolo di distribuzione, intendendo conoscere lo stato dell'arte, in materia, prettamente, tecnica e contrattuale riguardo

alla gestione dell'acquedotto comunale, allo scopo di garantire all'utenza finale la corretta misurazione dell'acqua, effettivamente, utilizzata nonché di scongiurare un ingiustificato aggravio dei costi.

Inoltre, bisognerebbe aggiornare l'elenco delle strade interessate dalla carenza idrica (S. Andrea Apostolo, "Turci-Castello", via "Vigne", via "Caduti 21 settembre", via Caposolofra etc.).

Infine, gli stessi consiglieri ritengono imprescindibile sapere se la società Solofra Servizi S.p.A., a partire dallo scorso gennaio, abbia predisposto, analiticamente, il bilancio idrico per il servizio di acquedotto e se gli utenti possano prendere piena cognizione della misura espressa dal totalizzatore ed utilizzata per la fatturazione, inquadrando il tutto nel più ampio contesto dei progetti di ristrutturazione della rete idrica, presentati alla regione Campania.

La Redazione del mensile "Solofra oggi", nell'auspicare che l'Amministrazione Vignola e gli altri Enti di competenza, provvedano, celermente, a risolvere le numerose problematiche connesse con la crisi idrica, si permette di ricordare come, ancor prima del 2014, l'ex tecnico dell'acquedotto, Pierino De Maio, avesse, già, sottolineato e documentato da queste stesse colonne il pessimo stato della rete idrica solofrana, prevedendo anche i rischi e i potenziali danni, riferibili a tale stato di cose.

D.R.



DACL A
Commercio Pellami
Sede legale
Via Archimede, 57 20129 - Milano
Tel. +39.0286882093
Sede amministrativa
Via toro sottano, 56 - 83029 Solofra (AV)
dacla@dacla.it
Tel. +39.0825 534751 -
Fax +39.0825 534817



GRAZIE SOLOFRA!

**10° ANNIVERSARIO
PARAFARMACIA**
Dott.ssa Tafuro
Viale P. Amedeo, 82 SOLOFRA (AV)

- Serietà
- Professionalità
- Accoglienza

Vi aspettiamo in sede per un omaggio
Dott.ssa Giuliana Tafuro

L'erede del Socialismo Iripino.

Ho conosciuto Vincenzo NAPOLI, sindaco della Città di Solofra, quando avevo solo otto anni: mio padre mi portò nell'abitazione in via Casa Papa dove viveva in semplicità.

Ai miei occhi di bambino quell'uomo apparve grande di statura con il panciotto, mi guardò da dietro gli occhiali tondeggianti ed esclamò: "E' 'nu buo guaglione, Peppi, lascio crescere santo!" Dopo quell'incontro seppi della morte avvenuta quello stesso anno, era il 1958, partecipai al suo funerale immerso in una moltitudine di persone bianche in viso, nascondevano il pianto, un fiume che al suono degli zoccoli dei neri cavalli del carro funebre accompagnarono la salma nel cimitero cittadino.

Seppi in seguito che non aveva una sua tomba ma era tumulato in quella della famiglia Iuliani dove lo andai spesso a trovare.

Dopo di lui ho conosciuto gli eredi del Movimento Socialista Iripino eletti come sindaci della Città: Antonio D'Urso, Mario Famiglietti e per ultimo Aniello De Chiara.

Tutti e tre eredi della linea rossa iniziata nell'ottobre 1920. Ognuno a modo suo interpretò della passione civile per le sorti della Città, del suo popolo e della sua primaria attività conciararia, avvinti però all'eredità che mostrava nei testimoni la vivacità dei moti dei primi anni del XX secolo.

Mario Famiglietti è stato eletto sindaco della Città la prima volta nel 1969, poi nel 1983 e successivamente nel 1987. Ha ricomposto molte ferite del sisma del 23 novembre 1980 ed ha lasciato monumenti che ne celebrano la memoria ai posteri.

Tra questi la piantazione dei tigli lungo gli assi viari dell'attuale area industriale, da lui voluta negli anni Settanta.

Sabato 19 novembre, alle ore 18,30, nella Collegiata di San Michele Arcangelo la moglie e le figlie lo ricorderanno con una Santa Messa Solenne celebrata da Monsignor Ma-

rio PIERRO, Primicerio e Parroco, alla quale tutti sono invitati, specialmente i giovani che non l'hanno conosciuto perché si parlerà di lui alla fine della funzione sacra.

Vorrei ricordare questi ultimi eredi di un movimento che ha dato, dagli esordi, la forza alle masse degli operai conciarari della Città, la guida per affrontare forze negative che si erano impadronite del bene unico, l'acqua, che alimenta ancora oggi la Vita di uomini e ambiente, e continua a far crescere l'Arte della Concia delle Pelli vanto e sostegno solidale di Solofra.

Rivolgo l'invito a chi oggi dirige le sorti della Città di tenere in conto le parole fatte pronunciare dal regista John Borman al mago Merlino nel film "Excalibur": "La maledizione degli uomini è che essi dimenticano!" - affinché perpetuano la memoria del sindaco Mario Famiglietti.

Vincenzo D'Alessio & G.C.F.Guarini



Potenziato l'area Bus Terminal con il nuovo Sistema Intelligente di Trasporto, MuSA – Muoversi @UNISA

Il nuovo Sistema Intelligente di Trasporto (ITS), denominato MuSA – Muoversi @UNISA a servizio della comunità universitaria è diventato realtà. Lunedì 30 ottobre è stato illustrato presso l'ateneo. Si tratta di un potenziamento dell'area Bus Terminal del campus di Fisciano, nell'ambito del programma di interventi "CostruendoUNISA". Il MuSA è concesso alle aziende di trasporto locale che collegano i comuni campani con i campus universitari di Fisciano e Baronissi e l'A.O.U. San Giovanni Di Dio e Ruggi D'Aragona. MuSA fornisce informazioni sulle opportunità di trasporto da e per l'Università. Il Bus Terminal si arricchisce di un display elettro-

nico che annuncia le prossime partenze programmate. Le medesime informazioni sono disponibili sul sito web di Ateneo e sull'App MuSA scaricabile gratuitamente dal playstore di Android e dall'Apple Store iOS. La App, inoltre, consente di pianificare i propri viaggi dai principali comuni del territorio campano e di essere avvisati in caso di limitazioni del servizio. Alla presentazione hanno preso parte il Rettore Aurelio Tommasetti con l'ufficio tecnico di Ateneo che ha coordinato i lavori. Sono stati invitati a partecipare: i sindaci dei comuni e le aziende di trasporto locale coinvolte.

Legambiente "Circolo Valle Solofrana" in prima linea pro "Sarno" e territorio.

Legambiente Campania, nell'ambito dell'iniziativa "Goletta dei Fiumi", ha anche lo stato di salute del fiume "Sarno", allo scopo di mantenere alta l'attenzione sul completamento delle infrastrutture depurative, sul controllo del territorio contro lo sversamento illecito di scarichi non depurati e sul rischio idrogeologico.

Le apposite giornate di volontariato attivo con i cittadini e/o nelle Scuole hanno valorizzato le buone pratiche ed i comportamenti corretti per la tutela degli ambienti fluviali e delle risorse idriche.

In particolare, i soci del "Circolo Valle Solofrana", lo scorso 8 novembre, hanno incontrato gli alunni delle classi quarte della Scuola primaria dell'Istituto Comprensivo "Pironti", presso il plesso di Madre Teresa di Calcutta di Piano.

Invece, lo scorso 9 novembre, è stato il turno degli scolari del lessò "Manzi", mentre il Circolo Didattico solofrano verrà visitato, il prossimo 4 dicembre.

Come ha sottolineato Antonio Giannattasio, presidente del suddetto Circolo, il coinvolgimento dei cittadini e dei ragazzi intende rinforzare l'attenzione sulle problematiche del "Sarno", fornendo anche utili informazioni, in primis sul rischio idrogeologico nella nostra Valle, evidenziato anche dall'assessore montrese Michele Capuano.

Gli attivisti della stessa Legambiente hanno illustrato la mancanza di prevenzione e di monitoraggio del territorio nonché le regole da seguire, in caso di pericolo di frana ed alluvioni.

DR

Il sindaco Mario Bianchino convoca il tavolo tecnico di somma urgenza per interventi al monte Salto

Funzione idraulica nei valloni a Montoro, il sindaco

Mario Bianchino ha programmato un incontro per stabilire lo schema di interventi da realizzarsi. In campo sono presenti già un gruppo di geologi, ingegneri idraulici e tecnici specializzati. Il progetto sarà di somma urgenza considerando il recente episodio che si è verificato con la frana dal monte Salto. Lo smottamento ha interessato in modo particolare il centro abitato di Parrelle, alla frazione Piano. Fango e detriti si sono riversati per strada, con grande paura tra i residenti. In merito il primo cittadino Mario Bianchino ha denunciato che a monte sono stati eseguiti interventi sulle strade montane e valloni in maniera sbagliata. "Quando si asfaltano i valloni di montagna - ha dichiarato Bianchino - dopo si devono fare i conti con le conseguenze che ne derivano per i centri urbani. Tuttavia in queste settimane il Comune sarà impegnato per assicurare l'incolumità pubblica e dei residenti che manifestano preoccupazione". Il monte Salto non ha retto e il fango è giunto così fino nell'area urbana. La situazione fortunatamente è stata un po' contenuta dalla funzionalità dei quattro invasi del vallone di Mezzo. "La priorità è diretta al ripristino della funzionalità idraulica e messa in sicurezza - conclude il sindaco Mario Bianchino - del monte Salto rispetto a quanto si è verificato. Dopo il recente incontro in Prefettura sono stati avviati i lavori tecnici per programmare gli interventi da eseguirsi sul monte Salto". In campo anche il Genio civile di Salerno e il consorzio di Bonifica.

Che salasso la corrente elettrica per i solofrani! Chi paga?

Un ulteriore contenzioso corposo per il Comune di Solofra (o meglio per i solofrani) riguarda la fornitura di energia elettrica e la gestione della pubblica illuminazione. Difatti, l'Ente locale, con la delibera di Giunta n° 166 del 12/10/2017, ha proposto la tempestiva opposizione all'ingiunzione di pagamento notificata dalla Banca Sistema, per il rilevantissimo importo di circa 800.000 euro, a titolo di asseverato mancato pagamento per la fornitura di energia elettrica per la pubblica illuminazione. In realtà, la Banca procedente ha agito quale cessionaria del credito vantato da "Enel Sole", gestore della pubblica illuminazione comunale per gli anni 2010/2015. Giova precisare che il Comune di Solofra non aveva, formalmente, contestato né i lavori di manutenzione o/o ammodernamento della rete né il credito, nonostante le interpellanze e mozioni consiliari, per una verifica amministrativa e tecnica dell'appalto in questione, oggetto, persino, di un esposto al Presidente Cantone dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Dunque, gli anni di pessima gestione amministrativa e burocratica hanno determinato un ingente debito del Comune con la società di fornitura di corrente elettrica per la pubblica illuminazione.

Vediamo il come e il perché. Lo scorso 21 settembre, è stato notificato un decreto ingiuntivo, per ottenere il pagamento, da parte del Comune, di 786.651,09 euro, oltre agli interessi maturati, alle spese legali e all'IVA, relativamente a fatture non pagate alla ditta "Enel Sole" per le erogazioni di servizi oggetto del contratto di appalto del 2010, sottoscritto dal Dirigente dell'Area tecnica del Comune di Solofra e dalla RTP "Enel Sole - Elettrolux" per la gestione, manutenzione e ammodernamento degli impianti di illuminazione pubblica installati sul territorio comunale e la contestuale fornitura di energia elettrica, che prevedeva in Bilancio comunale un canone annuale di 270.000,00 euro, di cui 220.000,00 per la fornitura di energia elettrica e circa 50.000,00 per la gestione la manutenzione sulla rete per cinque anni.

Nel 2012, le indicazioni, imposte dalla legislazione nazionale ed europea, circa l'"obbligo" di utilizzare specifiche modalità di aggiudicazione degli appalti anche in materia di fornitura di energia elettrica per la pubblica illuminazione, sono state tradotte nella cosiddetta "spending review", Orbene, alla luce di tale normativa (è proprio il caso di dirlo...!), il Comune di Solofra, già dal settembre

2012, avrebbe dovuto verificare la conformità del menzionato contratto alla sopravvenuta normativa, per garantire una gestione più efficiente, il risparmio energetico e, quindi, un minor costo a carico dei cittadini solofrani. Senonché, il Comune concluse non si è avvalso della possibilità di annullare il contratto in essere, senza costi aggiuntivi per l'Ente e con una contratto più vantaggioso per lo stesso il Comune.

Quindi, si possono, sempre, scaricare le inadempienze su altri, senza verificare la propria pertinenza amministrativa? Purtroppo, nonostante qualche Consigliere Comunale avesse ravvisato profili di illegittimità a danno dell'Ente, è stato sottoscritto un nuovo appalto, in data 15 novembre 2016, con un procedimento amministrativo, che continua a non rispettare quanto disposto dalla legge nazionale e ripropone le stesse clausole penalizzanti per i solofrani. Perseverare è segno di... cattiva amministrazione! Perché sulla vicenda sono rimaste inascoltate le interrogazioni, le interpellanze e le proposte di indirizzo amministrativo, per adeguare l'appalto alla normativa vigente, migliorare la qualità e la funzionalità degli impianti con una minore spesa annuale per i cittadini, così come hanno fatto, con lungimiranza amministrativa, i Comuni a noi confinanti? Al contrario, nonostante la dettagliata proposta di aderire ad un appalto utile e migliorativo della tecnologia impiantistica dell'illuminazione, è stata riproposta la "stessa minestra riscaldata", con disservizi e notevoli costi aggiuntivi per i cittadini, che pagano la TASI, anche per finanziare i costi della corrente elettrica per la gestione della pubblica illuminazione. E allora, perché il Sindaco di Solofra non sente il dovere di chiarire al Consiglio comunale e ai cittadini tutti gli aspetti e, soprattutto, i costi inerenti la pubblica illuminazione, le condizioni tecniche e manutentive dell'impianto in questione? Si tratta di uno spreco ingente di risorse, che continua a gravare sulle tasche dei cittadini solofrani! Chi si assume la responsabilità di tanto spreco di soldi, a fronte di tanti disservizi per i solofrani?

Quanto costa cara la corrente elettrica per i solofrani!

Che salasso!!

Gerardo De Stefano

CENTRO CULTURALE

ORIZZONTE 2000

aut. trib. di AV

n° 81 del 29/07/2014

Direttore pro tempore

Raffaele Vignola

HANNO COLLABORATO:

capo redattore

Nunzio Antonio Repole

Redazione

Pasquale De Stefano,

Vincenzo D'Alessio,

Mario Martucci

Carmine Russo

Alfonso D'Urso

Antonella Palma

Grafica e impaginazione

a cura

della redazione di "Solofra Oggi"

Stampa Printer-Solofra

tele/fax 0825/534850

ABBONAMENTO

ANNUO:

Solofra: Euro 15,00

Italia: Euro 18,00

Europa: Euro 35,00

America: Euro 60,00

Sostenitore Euro 50,00

Publisher Coffee c/c n. 1022771784

già aut. trib. di AV

n° 223 del 04/03/1987

Siamo anche su
Facebook
seguì la nostra pagina
"Solofraoggi"
Info pubblicità
sui nostri giornali
3475355964

Commemorazione dei defunti: strade pulite, ma ingresso pieno di buche.

Con la morte, ci ricorda la liturgia, la vita non è tolta ma trasformata e mentre si distrugge la dimora di questo esilio terreno viene preparata una abitazione eterna nel cielo.

I solofrani sono ossequiosi nel commemorare i loro cari.

Infatti, la commemorazione dei defunti era anticamente preceduta da un ottavario e celebrata il 2 novembre di ogni anno. Nel calendario liturgico segue la festività di Ognissanti, che ricorre il 1° novembre e, proprio in questo giorno, la stragrande maggioranza dei solofrani si è recata al cimitero per portare in dono fiori sulle tombe dei loro cari.

È stato bello vedere le Autorità civili, militari ed ecclesiastiche recarsi in corteo al cimitero, dopo aver sostato con il popolo davanti al monumento caduti, omaggiati da ghirlande e dal silenzio suonato dalla banda musicale.

Una volta arrivati al cimitero, dopo aver benedetto tutte le tombe, monsignor Mario Piero ha celebrato la Santa Messa pro defunti, mentre la banda si incamminava verso il cimitero di S. Agata Iripina.

Ormai, è noto a tutti che il cimitero di Solofra è un salotto sia per la manutenzione sia per la pulizia, ma, soprattutto, perché riposano i nostri cari.

Tutto ciò è visibile all'occhio del visitatore, come è visibile allo stesso che le strade adiacenti al cimitero erano pulite e sistemate, tranne quella di ingresso piena di buche, ad ovest del campo santo.



Afonso D'Urso

Solofra. Continua il male di vivere.

Il male di vivere continua a mieterne vittime anche nella cittadina conciarina, che, lo scorso 3 novembre, ha appreso, con profondo sgomento, la notizia dell'ennesimo suicidio.

Il gesto insano è stato messo in atto dal 66enne Michele De Maio, operaio molto conosciuto e resi-

dente in via "Caduti XXI Settembre" e le cui esequie si sono svolte, il successivo 6 novembre.

Alla Redazione di "Solofra oggi" non resta che associarsi al dolore di tutti i familiari, degli amici e dei conoscenti

Suor Marcella spegne 80 candeline, alla presenza delle consorelle, della madre generale e dei fedeli.



Il compleanno è un evento che tutti festeggiano nel silenzio delle mura domestiche, nei ristoranti o nelle Comunità, com'è avvenuto nella chiesa di S. Teresa, in quel di "Sorbo Soprano". Nella predetta chiesa, alle ore 10.00, è stata celebrata la santa messa dall'ex parroco Don Donato De Mattia, che, al termine del rito, ha invitato i fedeli a trattenersi, per qualche minuto, in sacrestia. Difatti, il sacerdote ha avuto modo di conoscere la congregazione delle suore dell'Addolorata e della Santa Croce, in quanto è subentrato al caro compianto padre Ottavio Galasso, nella celebra-

zione della messa domenicale in quel di S. Teresa. I conventuali sono rimasti sorpresi, quando hanno appreso la notizia dei festeggiamenti degli ottant'anni di Suor Marcella, all'anagrafe Raffaella Vigiotti, conosciuta nella valle conciarina per la sua permanenza nella stessa, da diversi lustri, nonché per il suo servizio al prossimo. La festa è stata preparata dal Comitato S. Teresa, che si prodiga, imperterrito, per il servizio alla comunità, oltre a stare vicino alle suore per ogni evenienza. La Redazione di "Solofra oggi" augura ogni bene alla festeggiata, che, nello spegnere le 80 candeline, ha mostrato l'affetto e l'innocenza di una fanciulla, riconoscente alla madre generale Rosita Da Silva, alle consorelle suor Alessia Guber e alla superiora Regina Pontarolo nonché al succitato comitato. Giova sottolineare come quest'ultimo riesca, sempre, ad innestare i variegati eventi religiosi e sociali in una genuina e fattiva dimensione comunitaria, contribuendo, in tal modo, a far lievitare l'intero tessuto dello storico rieme di riferimento e non solo, tanto da costituire un efficace modello per l'intera cittadina conciarina.

Mercato San Severino.

Novità e modifiche per il piano traffico comunale



A partire dal 27 novembre saranno apportate modifiche al piano traffico comunale. Lo comunica il Sindaco, Antonio Somma. L'innovazione, che rivestirà carattere sperimentale per tre mesi, interesserà tratti alcuni tratti e strade del Capoluogo, con l'obiettivo di rendere più fluido il flusso veicolare. "L'idea di sperimentare nuove soluzioni per il traffico cittadino" - dichiara il Sindaco Antonio Somma - è stata valutata e strutturata di concerto tra l'Area Polizia Locale-Vigilanza e Sicurezza del Territorio, l'Area Lavori Pubblici e Manutenzione e la Giunta Comunale, a seguito di mio specifico indirizzo per modifiche alla viabilità. Si è pensato di apportare questi cambiamenti in via sperimentale per un periodo ben definito, in maniera da poter rilevare eventuali vantaggi per la viabilità oppure, in caso contrario, intervenire mediante scelte diverse. Decisiva è la verifica sul piano pratico. "Il primo passo" - prosegue il primo cittadino - è stato l'acquisto di un'adeguata segnaletica, indispensabile per proseguire nel piano innovativo del traffico, un'operazione che servirà ad eliminare le criticità riscontrate in alcuni tratti del Capoluogo, con conseguente pericolo per l'incolumità dei pedoni e degli automobilisti. La procedura amministrativa, avviata dal

Responsabile dell'Area Polizia Locale, tutt'ora in corso, è in via di completamento, nei tempi che la legge prescrive. "Le innovazioni che gradualmente saranno attuate" - conclude il sindaco - verranno comunicate tempestivamente ai cittadini attraverso il sito istituzionale del Comune e gli organi di stampa. Contiamo sulla collaborazione dei concittadini perché le modifiche e le novità che saranno introdotte riescano a migliorare il flusso complessivo della viabilità".

Parco "Turci-Castello": festeggiamenti in onore di San Gerardo Maiella. Comitato d. o. c.

Il popoloso parco di "Turci-Castello" trova un valido centro di aggregazione socio-religiosa nella chiesa dedicata a San Gerardo Maiella. Non a caso, il Comitato organizzatore dei solenni festeggiamenti in onore del santo di Muro Lucano e Caposele riesce, sempre, a varare interessanti iniziative sul versante musicale e, soprattutto, religioso. In particolare, lo scorso 14 ottobre, in piazza "San Michele" si è esibito un noto cantante, di fronte ad un pubblico, peraltro, inferiore alle aspettative. Comunque, il tutto è stato compensato - come al solito - dalla partecipazione di numerosi fedeli alle sante Messe ed alla tradizionale processione del 16 ottobre. Quindi, la Redazione di "Solofra oggi"

sottolinea l'impegno del Comitato d. o. c., ringrazia, in particolare, l'amico ragioniere Antonio Pannullo, per l'entusiasmo, l'empatia e la giovialità, che hanno contagiato, anche quest'anno, i devoti di San Gerardo.



Afonso D'Urso

Antonio Guarino. Non è più

La comunità solofrana ha appreso, all'alba di oggi (20 novembre), la ferale notizia della morte del professore Antonio Guarino, conosciuto nella cittadina conciarina e non solo, essendo stato Sindaco di Solofra (anche all'epoca del sisma del 23 novembre 1980) e Consigliere Provinciale.

La testata "Solofra oggi" ha onorato tra gli amici oppositori il compianto Guarino, in quanto ha riconosciuto che il suddetto mensile è libero da tutto e da tutti, per poter, sempre, dare voce a chi non ha voce e contribuire alla crescita del tessuto socio, economico e religioso solofrano.

Non a caso, questa funzione di informazione e formazione è stata sperimentata ed apprezzata dallo stesso Guarino, che ha trovato in noi un punto di riferimento sincero, specialmente quando non ha occupato cariche pubbliche, in un cli-

ma di sincera amicizia.

La Redazione di "Solofra oggi" è vicina alle famiglie Guarino/Vietri, in particolare alla vedova Michela Vietri, alle figlie Gabriella, Emanuela e Nicoletta, al genero Michele Cefalo e ai nipoti, assicurando una prece per la sua anima.



Accensione residui vegetali, a Serino scatta l'ordinanza

Il sindaco Vito Pelosi ha richiamato l'attenzione sulla validità dell'ordinanza che disciplina l'accensione dei residui vegetali. Il primo cittadino ricorda con la relativa ordinanza all'interno dei castagneti da frutto e nel demanio comunale possono essere bruciati del materiale agricolo e forestale derivante da sfalci e ramaglie, potature o ripuliture nel luogo stesso tutti i giorni dall'alba alle 15, con esclusione del periodo di massimo rischio per gli incendi boschivi, e che il provvedimento va rispettato per non incorrere in sanzioni penali. Nel centro urbano, inoltre l'accensione del materiale agricolo e forestale derivante da sfalci e ramaglie, potature o ripuliture nel luogo stesso nel caso di combustione delle stesse, è consentito tutti i giorni dalle 11 alle 15 con esclusione del periodo di massimo rischio per gli incendi boschivi, in cui tale pratica è tassativamente vietata, con implicazioni di carattere penale. La combustione in sito dei residui vegetali è consentita solo se effettuata in piccoli cumuli e in quantità giornaliera non superiori a tre metri per ettaro come previsto dalla normativa

vigente. La stessa combustione, controllata e vigilata dal produttore o conduttore del fondo, di residui vegetali è consentita solo se effettuata su apposite radure predisposte ed individuate a non meno di cinquanta metri dai boschi e dal centro abitato. Alla scadenza dell'orario consentito, tutti i cumuli ancora fumanti dovranno essere spenti, non è consentito che i cumuli restino ancora fumanti dopo il predetto orario. Si richiama infine l'attenzione a rispettare i quantitativi giornalieri consentiti e le modalità stabilite. I trasgressori all'ordinanza saranno sanzionati penalmente nei casi di specifici illeciti, in altri casi la sanzione amministrativa pecuniaria riguarderà da 25euro a 500euro. L'ordinanza è stata trasmessa alla polizia municipale e alle forze dell'ordine presenti sul territorio per l'osservanza al provvedimento.

Antonella Palma

SEMPRE ONORANZE FUNEBRI Scarano

Via Michelè Napoli, 1 Solofra(AV)

L'Agenzia Funebre Scarano è da generazioni leader della zona per l'organizzazione di servizi funebri, disbrigo pratiche, cremazioni e tutto ciò che è inerente all'attività funebre, compresa la realizzazione di composizioni floreali.

Nicola Scarano: 33854292000

Antuono Scarano: 3477289726

Tel. fisso / Fax: 0825 534149



Solofra restyling. Dal parcheggio bunker allo stadio: ... di male in peggio?

I comuni possono ottenere dal Credito Sportivo (bando 2017) mutui senza interessi per la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione, l'efficientamento energetico, il completamento e la messa a norma di impianti sportivi, anche a servizio delle scuole, incluse piste ciclabili, playground, etc. Si possono presentare anche più istanze (in unico progetto o lotto funzionale), nel limite di € 2 milioni.

Il Comune di Solofra, ha chiesto un mutuo di euro 1.356.656,92 - progetto U.T.C., delibera G.M. n° 171 del 19.10.2017 - per il restyling dello stadio "Gallucci" con annessi 2 campi di calcio a cinque.

In piena emergenza idrica, quando non abbiamo né i soldi, né uno straccio di progetto per ristrutturare la rete idrica, l'UTC realizza in pochi giorni un progetto di 1,4 milioni euro per il restyling dello stadio Gallucci, a dimostrazione del fatto che, su richiesta, l'ufficio è in grado di produrre grandi progetti: quindi, ...se invece che per lo stadio, il progetto, fosse stato chiesto per la rete idrica, l'UTC, l'avrebbe senz'altro fatto!

Invece, con la coerenza di sempre, non si colgono le vere priorità della comunità: nel 2014 (GM n° 3/2014), di fronte all'emergenza idrica, si è preferito un parcheggio bunker da 3, 5 milioni di euro (finanziamento europeo senza oneri per il comune); oggi, nel 2017, perdurando l'emergenza idrica, si sceglie il restyling dello stadio comunale (G.M. n° 171/2017), accendendo un mutuo di 1,4 milioni di euro che, a parte gli interessi, grava tutto sulle casse comunali! ...Così, quando nelle nostre case manca l'acqua, andremo tutti a lavarci allo Stadio Comunale!

È vero che il Credito Sportivo non finanzia la ristrutturazione delle reti idriche, ma è altrettanto vero che uno stadio - anche se non da serie A - ce l'abbiamo già e funziona (anche senza erba sintetica!). E se proprio si dovevano chiedere dei soldi, forse sarebbe stato meglio chiederli per fare cose che non abbiamo, o per ristrutturare cose che abbiamo - la piscina comunale - e che non funzionano!

Della piscina comunale, vandalizzata da ignoti a gennaio 2011 (e a tutt'oggi abbandonata a se stessa!), se n'era occupato, a marzo 2017, Enzo Costanza, nel format di Irpinianews "l'Inviato Speciale".

Nell'intervista di Enzo Costanza (<http://www.irpi-mariomartucci>)



niawews.it/video-inviato-speciale-il-caso-della-piscina-comunale-abbandonata-a-solofra/), il sindaco Vignola si mostra ignaro dello stato della piscina e allerta i vigili per far chiudere la struttura già chiusa a gennaio 2011! ... Nel corso di questi c'è stato un ulteriore peggioramento - ammette Vignola - ma non siamo stati con le mani in mano (e dove le hanno messe: di grazia?): "abbiamo fatto un calcolo delle spese per la messa in esercizio che ammonta a circa 280.000,00 euro". "Abbiamo fatto anche un bando, ma nessuno si è presentato". "Questa struttura non può essere abbandonata". "Noi riconosciamo che è un problema che non siamo riusciti a risolvere, ma abbiamo la sensibilità di affrontare e di risolvere questo problema".

Ora, alla prima occasione utile, il sindaco, mostra tutta la sua sensibilità nell'affrontare e risolvere il problema piscina (altro grande tema della campagna elettorale!), ... semplicemente ignorandolo! ... e anziché chiedere un mutuo di € 280.000,00 per ristrutturare l'impianto natatorio, ne chiede uno di € 1,4 milioni per il restyling dello stadio Gallucci!

La scelta è stata fatta all'unanimità e consapevolmente. Nessuno ha voluto sottrarsi, perché - diciamo la verità - non è chic spendere appena 280.000 euro di soldi pubblici per una cosa che serve, quando puoi spenderne 1.400.000 per una che non serve! ... I poster, poi, che avremmo detto?

Libiamo nei "lieti calici" anche con le castagne?!

L'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Avellino ha fatto il punto sull'annata agraria 2017, con particolare riferimento alla vendemmia 2017. Giova sottolineare come, a fronte della minore entità della raccolta delle uve (con una media del - 30%, rispetto a quella delle annate precedenti), la qualità abbia fatto registrare delle punte di eccellenza, grazie alle elevate concentrazioni

zuccherine e alle basse acidità nonché all'ottimo equilibrio gustativo e sensoriale, coronando, in tal modo, tutte le operazioni gestionali.

Quindi, al fine di poter brindare e "libare", sempre più, nei "lieti calici", attendiamo anche il rilancio della produzione castanicola, un'altra eccellenza irpina, fino ad alcuni fa.

Nunzio Antonio Repole

Loris Verdini può anche votare buone leggi ma resta sempre un truffatore

Caro direttore, il senatore Luigi Zanda, capogruppo del Pd al Senato, è stato intervistato a proposito della riconferma di Ignazio Visco alla guida della Banca d'Italia, della legge elettorale e delle altre leggi in discussione al Senato (ius soli, testamento biologico, consumo di suolo, vitalizi, ecc). Alla domanda se i voti di Loris Verdini a favore dell'attuale maggioranza non destino scandalo egli ha risposto così: "Ma ha già votato, senza che qualcuno vedesse problemi a favore delle unioni civili. Non vedo problemi quando voterà per lo ius soli. E neanche se dovesse votare la legge di Stabilità che è una priorità per l'Italia" (SILVIO BUZZANCA: "Spero che non sia questa la

campagna elettorale"; La Repubblica, 28/10/2017). Ma il senatore Zanda fa finta di non capire che il problema non è costituito dal tipo di leggi che Verdini e i suoi amici hanno votato o voteranno; il problema è costituito dall'aver accettato, praticamente, l'entrata in maggioranza di una persona come Verdini, una persona più volta condannata o rinviata a giudizio per le svariate truffe architettate.

Cordiali saluti

Franco Pelella

Mercato San Severino, inaugurato l'istituto di Medicina Legale con Tommasetti e De Luca

È diventata realtà presso l'ospedale Fucito di Mercato San Severino, l'Unità Operativa Complessa di Medicina Legale. La nuova Unità, diretta dal Professor Antonello Crisci del Dipartimento Universitario di Medicina, ingloba al suo interno branche della Medicina legale e della Psicologia forense. "Una nuova struttura universitaria a servizio della cittadinanza ma anche dell'Autorità giudiziaria, trattandosi di medicina dei diritti oltre che di ambito di formazione - ha dichiarato il Rettore dell'Unisa, Aurelio Tommasetti - Per i nostri giovani medici sarà, infatti, una palestra importante per approfondire tematiche interdisciplinari tra sanità e giurisprudenza. Si rafforza in questo modo la struttura ospedaliera di Mercato San Severino e con essa il livello assistenziale garantito all'utenza e al territorio". L'inaugurazione del nuovo Istituto di Medicina le-

gale, Psicopatologia forense e clinica dell'ospedale "Fucito" a Mercato San Severino ha visto anche la presenza del Governatore della Regione, Vincenzo De Luca: "È una struttura al servizio dell'Autorità giudiziaria, ma anche al servizio dei diritti e della verità - ha affermato De Luca - Abbiamo verificato con i nostri responsabili che possiamo ampliare le funzioni di questa struttura, perfino all'apertura di un ambulatorio, un centro anti violenza nei confronti delle fasce deboli, come donne e minori". Infine, De Luca ha annunciato che, tramite una attività di formazione diretta del personale medico, il polo potrà essere impegnato "nell'individuazione di patologie che riguardano fasce di extracomunitari che arrivano nel nostro territorio".

Antonella palma

Salza Irpina promuove le proprie eccellenze. Il nostro Comprensorio saprà fare altrettanto?

L'evento "Alla Corte di Re Michele", voluto dall'Amministrazione Comunale di Salza Irpina e cofinanziato dalla Regione Campania, si è estrinsecato in variegate iniziative, legate da un unico filo conduttore: la celebrazione di Michele Capozzi, primo sindaco della graziosa cittadina ed importante uomo politico. Invero, la sua opera ha talmente cambiato il

volto dell'intera provincia da fargli meritare il soprannome desanciansiano di "Re Michele", per la fondazione della Scuola Enologica, l'istituzione della ferrovia e la realizzazione di importanti opere pubbliche. L'evento, che ha saputo coniugare la cultura e la riscoperta delle proprie radici con interessanti momenti di animazione territoriale, si è concluso,

lo scorso 12 novembre, con il concerto dei "Pratola Folk", rievocando, in tal modo, le atmosfere tradizionali delle Terre d'Irpina, in un perfetto mix con l'enogastronomia territoriale ed il racconto delle gesta dello stesso Capozzi. In effetti, la promozione delle eccellenze locali non può prescindere dalla valorizzazione del passato delle varie Comunità.

Pertanto, la Redazione del mensile "Solofra oggi" auspica che anche il Comprensorio Serinese-Solofrano-Montorese sappia camminare sulla medesima scia, traendo dal glorioso passato la linfa vitale per un solido futuro.

Alfonso D'Urso

Sostieni "Solofra oggi" abbonandoti al nostro mensile e non dimenticare di visitare il sito...

www.solofraoggi.it per rimanere sempre aggiornato sul Comprensorio!

BCP@home APP 2.0

NUOVI SERVIZI NUOVE FUNZIONI

L'APP BCP@home si arricchisce di comodissime funzioni, tra cui il Software Token, l'alternativa alla chiave personale per visualizzare sul tuo smartphone la password dispositiva.

Da oggi con l'APP BCP@home, oltre a disporre bonifici ed effettuare ricanche cellulari, puoi pagare i bollettini puntuali, il bollo auto, gestire le carte di debito e le prepagate, monitorare lo stato dei tuoi finanziamenti e tanto altro ancora. Monitorare e gestire il conto corrente non è mai stato così facile.

L'App è disponibile per i principali sistemi operativi - iOS, Android e Windows - ed è scaricabile dai rispettivi store per tutte le tipologie di cellulari (i-Phone, Samsung, Nokia, Huawei, Honor e tutti i dispositivi Android).

Banca di Credito Popolare
Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

www.bcp.it

D&G GROUP
di Roberto Savarese & C.

Vendita e assistenza Hardware e Software
Progettazione e realizzazione reti LAN
Consulenza e Assistenza Tecnica
Servizi Internet & Soluzioni Web
Foto e Video Reportage

D&G Group S.a.s. - Via Roma, 122 - 83042 Atripalda (AV)
tel: 0825 781144 fax: 0825 21304 tel. mob.: 3487068693
WEB: <http://www.ddeggroup.it>
E-mail: savarese@ddeggroup.it

Siamo presenti a Solofra in **Piazza San Giuliano n. 2**

Laser fashion

stamperia_italiana.

LASER FASHION SH
Via Consolazione 25bis - 83029 Solofra (Av)
tel.: +39 0825.53.25.96 - fax: +39 0825.53.25.96
info@laserfashion.it

RIVA: 02398080644

www.laserfashion.it

V. Gargiulo: l'Ospedale "A. Landolfi" depotenziato come simbolo di una classe politica dormiente ed insensibile.

L'attento e sensibile concittadino Valentino Gargiulo ha sottolineato l'improprietà lessicale del manifesto murale d'invito a partecipare alla recente manifestazione di protesta contro i tagli dei servizi erogati dal nosocomio conciaro, in quanto - come si rileva dalla foto del manifesto affisso sulle cantonate cittadine - gli autori hanno scritto, testualmente: "... contro i servizi che vogliono sottrarre alla nostra struttura ospedaliera". Comunque, sempre il nostro lettore Valentino, dopo aver partecipato, attivamente, al sit in pro "Landolfi", ha tenuto a precisare come la vera protesta vada rivolta contro i vertici regionali del PD, in primis contro il governatore Vincenzo De Luca e l'onorevole Rosetta D'Amelio.

In particolare, proprio il Governatore aveva fornito ampie rassicurazioni al primo cittadino di Solofra, riconoscendo l'importante ruolo della Città conciaro ed assicurando che la stessa sarebbe stata dotata di maggiori servizi ospedalieri, così come indicato sia dai Sindaci del Comprensorio Serinese - Solofrano-Montorese sia dalle Associazioni locali e dal periodico "Solofra oggi".

Pertanto, siamo, profondamente, amareggiati, nel constatare che le pur legittime aspettative dell'aggiunta di nuovi servizi (come quelli della riabilitazione e della medicina del lavoro) si siano infranti contro il freddo muro della burocrazia, che ha deciso, d'imperio, il depotenziamento del nostro presidio ospedaliero.

Benché neanche i rappresentanti politici tengano conto delle molteplici esigenze relative al suddetto Comprensorio (ritenuto, solo ed unicamente, un ser-

batoio di voti e non un'aggregazione di Comunità, meritevoli di un capillare e sistematico sostegno), continuiamo a sperare che la classe politica riesca a sostenere la lotta dei Sindaci, facendo prevalere il bene delle Comunità coinvolte contro le mere logiche economico-aziendali dell'Asl Av 1. Queste ultime sono avallate dal De Luca, che ha qualifi-



cato come lamentele le proteste dei primi cittadini di Sant'Angelo dei Lombardi e Solofra, in perfetta sintonia con Ciriaco De Mita, vero e proprio deus ex machina dell'Asl di Avellino e della manager Morgante. A dimostrazione del fatto che i Consiglieri Regionali abbiano voltato le spalle ai territori ed alle Comunità di riferimento, si sottolineare che il pronto soccorso traumatologico del "Landolfi" Sol-

ofra è privo di un primario in ortopedia e presenta una carenza assoluta di anestesisti.

Lo stesso "Criscuoli" di Sant'Angelo dei Lombardi, pur restando l'unico faro in un territorio vasto e difficile, non riesce a fronteggiare le emergenze con il servizio di pronto soccorso. Né va meglio per il "Frangipane" di Ariano Irpino, ancora, in attesa di ottenere la legittima qualifica di Dea di Primo livello, essendo l'unico in un'area di oltre 700.00 abitanti. Ci sembra necessario che la Morgante punti sul necessario collegamento dei tre presidi ospedalieri con il "Moscati" di Avellino, per consentire a quest'ultimo di concentrarsi sull'eccellenza. Del resto, il mantra di Vincenzo De Luca, che ha tuonato, a più riprese: «Basta lamentele. Ricordatevi che la sanità campana è commissariata», trova anche qualche voce fuori dal coro, all'interno dello stesso PD. Ci riferiamo alla posizione dell'avvocato Giovanni Iacobelli, secondo il quale l'Asl di Avellino si comporterebbe come se la Sanità fosse un'azienda di famiglia.

Pertanto, sarebbe auspicabile che il presidente della Giunta Regionale e il direttore generale dell'Asl evitino che il conflitto istituzionale si risolva davanti al TAR, rifugiando da atteggiamenti ostili al diritto alla salute ed alla necessaria collaborazione tra le istituzioni democratiche, per non alimentare l'antipolitica. Però, la stessa classe politico-amministrativa irpina e quella regionale dispongono degli anticorpi necessari a poter guarire dal virus letale dell'insensibilità e dello sterile protagonismo?

DR



Notizie flash dal Comprensorio

Mercoledì 6 Settembre 2017

Lutto a Solofra per la morte di Francesco Trasi il 31enne di Solofra rimasto vittima di un incidente sul lavoro in una azienda dell'area industriale di Torre le Nocelle. Il giovane è rimasto schiacciato da una lastra di cemento staccatasi da una gru. La Procura della Repubblica di Avellino ha aperto un fascicolo d'inchiesta per appurare la dinamica dell'accaduto.

Sabato 23 Settembre 2017

Inaugurata stamattina la sede del nuovo corso di studi triennale "Comunicazione digitale" con indirizzo "Videogiochi ed animazione" presso il centro ASI. Tanti gli aspiranti studenti, provenienti anche da fuori regione. Il corso di studi è stato istituito dallo IUDAV (Istituto Universitario Digitale di Animazione e Videogiochi). Fondatore e direttore è Don Patrizio Coppola, originario di Contrada ma in servizio a Solofra. Circa 25 gli iscritti che saranno ammessi per il 2017-2018.

Domenica 24 Settembre 2017

I Carabinieri della Stazione di Montoro Inferiore hanno tratto in arresto un 25enne ritenuto l'autore di alcuni spari contro un furgone. Nel corso dell'operazione l'uomo ha aggredito i militari ferendone uno, con un pugno alla nuca. Ritrovati nella casa dell'uomo una fucile calibro 12 con relative cartucce, una mazza da baseball ed alcuni grammi di marijuana

Il 25enne, è stato dichiarato in stato di arresto in quanto responsabile dei reati di violenza e resistenza a Pubblico Ufficiale, danneggiamento aggravato, ricettazione, detenzione illecita di sostanza stupefacente, detenzione abusiva di armi.

Venerdì 6 ottobre 2017

Incontro positivo quello tenutosi ieri 5 Ottobre, a Napoli tra il massimo dirigente dell'ambiente Michele Palmieri e il primo cittadino di Solofra Michele Vignola, che dichiara "Abbiamo affrontato varie que-

stioni come il finanziamento per i due pozzi solofrani, Consolazione ed Eustachio, chiusi anni addietro per inquinamento. Vogliamo utilizzare i carboni attivi per riattivare i pozzi in modo da dare l'acqua esclusivamente alle industrie - continua Vignola.

Per l'intervento sono stati stanziati da Palazzo Santa Lucia 750mila euro, il finanziamento comprende anche i pozzi montoresi. Bisogna stabilire solo la quota spettante a Solofra.

Lunedì 09 Ottobre 2017

Nell'ambito dell'operazione «Last Day», le Squadre Mobili delle Questure di Foggia e Salerno coordinate dal Sco (Servizio Centrale Operativo) su ordine del Tribunale di Nocera Inferiore (Salerno) hanno eseguito 9 arresti in carcere, 8 ai domiciliari e 2 obblighi di firma.

L'inchiesta che ha portato a sventare la rapina del secolo è partita otto mesi fa, quando sul recordo Avellino - Salerno nel territorio di Fisciano fu assaltato un furgone portavalori della Cosmopol di Avellino.

Attraverso intercettazioni telefoniche, ambientali e riprese video è stato scoperto tra l'altro anche il presunto basista, finito anche lui stamani in manette. Si tratta di un dipendente incensurato proprio della Cosmopol.

Martedì 10 ottobre 2017

A Solofra, nel corso di un servizio svolto in orario serale, una pattuglia della locale Stazione ha intercettato un'auto con a bordo due uomini e una donna che si aggiravano con fare sospetto. Dopo un breve inseguimento i militari hanno bloccato il veicolo e procedevano al controllo:

All'esito della perquisizione personale e veicolare, in un borsone sono stati rinvenuti due cacciaviti di grosse dimensioni, tre paia di guanti, una torcia, quattro schede in plastica sagomate.

A carico dei predetti è scattata la denuncia alla Procura della Repubblica di Avellino diretta dal Procuratore Dott. Rosario Cantelmo. Gli attrezzi rinvenuti

sono stati sottoposti a sequestro, unitamente all'autoveicolo privo di assicurazione e condotto dalla donna sprovvista di patente di guida perché mai conseguita.

Sabato 14 ottobre 2017

Ladri di castagne in azione a Serino. I Carabinieri della Compagnia di Avellino hanno deferito alla competente Autorità Giudiziaria un 25enne ed un 40enne ritenuti responsabili del reato di furto aggravato.

Nel mezzo dei due sono stati rinvenuti dei sacchetti contenenti complessivamente una cinquantina di chili di castagne. Condotti in Caserma il 25enne ed il 40enne sono stati deferiti alla Procura della Repubblica di Avellino.

Lunedì 16 Ottobre 2017

Inchiesta sui pozzi inquinati di Solofra: dopo tre anni, archiviata il procedimento penale a carico del primo cittadino, Michele Vignola, destinatario di un avviso di garanzia a seguito di una serie di accertamenti da parte di ASI e Arpac, che avevano portato al rilevamento della presenza di tetracolorotilene nelle falde acquifere solofrane. L'archiviazione è arrivata dopo che gli inquirenti hanno appurato che il Sindaco, all'epoca del suo primo mandato, aveva assolto a tutti gli obblighi procedurali in capo alla sua persona.

Archiviata, infine, anche le indagini avviate a partire dai contenuti di alcune intercettazioni tra il sindaco e l'ex Senatore De Luca, nel corso delle quali Vignola aveva fatto richiesta di intercedere presso il Ministro Pinotti per ottenere il trasferimento del Comandante della locale Stazione dei Carabinieri.

Giovedì 19 Ottobre 2017

Un imprenditore solofrano è stato denunciato dai Carabinieri della Compagnia di Avellino alla Procura della Repubblica diretta dal Procuratore Dott. Rosario Cantelmo, perché ritenuto responsabile del reato di violazione di sigilli.

Le indagini svolte dai Carabinieri della Stazione di Solofra, hanno permesso di appurare che l'edificio utilizzava un impianto idrico sottoposto a sequestro nel 2014.

Per eludere i controlli era stato manomesso il contatore, continuando ad emungere acqua dalla falda inquinata, immettendola nel ciclo produttivo e sversandola illecitamente anche nel torrente Solofrana.

Nel corso del controllo, all'interno dello stabilimento sono stati rinvenuti 20 bancali contenenti pelli ovine e caprine prive di tracciabilità.

Alla luce delle irregolarità riscontrate, i Carabinieri hanno proceduto quindi al sequestro della citata rete di approvvigionamento idrico e delle circa 4mila pelli.

Domenica 22 ottobre 2017

Il comune non paga l'Enel, maxi decreto ingiuntivo da 700mila euro

A palazzo Orsini nelle scorse settimane è stato notificato un decreto ingiuntivo reso dal Tribunale di Avellino in data 14.08.17 per ottenere, il pagamento

di euro 786.651,09 oltre spese legali alla ditta Enel Sole.

La società, in forza di un contratto sottoscritto con il comune di Solofra nel 2010, si occupava della gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione installati sul territorio comunale e della fornitura di energia elettrica.

Martedì 24 ottobre 2017

Nel corso di alcune attività di ispezione, i Carabinieri della Stazione di Solofra, unitamente a personale dell'ASL di Avellino, hanno riscontrato in due ristoranti la presenza di alimenti sprovvisti del sistema di rintracciabilità ed anche scaduti.

Sono scattate pertanto sanzioni amministrative per un totale di 3mila euro e tutta la merce (consistente in prodotti di origine vegetale, carni, pane, gelati, bigné, creme, cioccolato) è stata sottoposta a sequestro per la successiva distruzione.

Venerdì 27 ottobre 2017

A Solofra, nel corso di alcuni controlli, i Carabinieri della locale Stazione hanno rinvenuto in due punti della città un rilevante quantitativo di rifiuti abbandonati.

Nella parte retrostante un istituto scolastico, su un'area di circa 60 metri quadrati sono stati rinvenuti, materiale plastico, ferroso, calcinacci, guaina bituminosa ed altro; il tutto depositato sul nudo terreno a cielo aperto;

In prossimità di un ufficio conciaro, invece, sono stati rinvenuti un cassone della capienza di circa 23 metri cubi, colmo di scarti di pelle in avanzato stato di decomposizione, percolanti al suolo verso la rete delle acque piovane.

Deferito in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino il responsabile di un'impresa edile che stava effettuando dei lavori di ristrutturazione di un immobile nonché un imprenditore conciaro, entrambi del luogo, ritenuti responsabili di aver effettuato attività di stoccaggio ed abbandono di rifiuti speciali.

Lunedì 30 Ottobre 2017

Presentato il nuovo Sistema Intelligente di Trasporto (ITS), denominato "MuSA - Muoversi @UNISA" a servizio della comunità universitaria.

Il MuSA è connesso alle aziende di trasporto locale che collegano i comuni campani con i campus universitari di Fisciano e Baronissi e l'Ospedale San Giovanni Di Dio e Ruggi D'Aragona. MuSA fornisce informazioni sulle opportunità di trasporto da e per l'Università.

Il Bus Terminal si arricchisce di un display elettronico che annuncia le prossime partenze programmate. Le medesime informazioni sono disponibili sul sito web di Ateneo e sull'App MuSA. La App, inoltre, consente di pianificare i propri viaggi dai principali comuni del territorio campano e di essere avvisati in caso di limitazioni del servizio.

Carmine Russo

In arrivo a Fisciano la Carta d'identità nel formato elettronico

Carta d'identità nel formato elettronico in arrivo nel Comune di Fisciano. Prenderà il via infatti il prossimo 27 novembre prossimo, il nuovo documento che consentirà di velocizzare le pratiche comunali e ridurre lo spreco cartaceo. Il nuovo progetto è stato presentato dall'amministrazione comunale e dal sindaco Vincenzo Sessa. La conversione della carta d'identità in formato elettronico "sicuramente rientra nell'idea di essere sempre più uno dei primi comuni della provincia di Salerno nell'aver varato una politica di amministrazione totalmente digitale -dichiara il sindaco Vincenzo Sessa- ci consentirà di avere inoltre una maggiore efficienza e notevole velocità, con una riduzione massiccia degli sprechi considerato che il cartaceo sarà pian piano eliminato. Basti pensare che già da diverso tempo tutti gli atti comunali ufficiali vengono firmati in digitale per un processo generale che avrà ripercussioni positive anche sui

cittadini. A tal proposito sicuramente non ci fermeremo qui e stiamo già valutando altre possibilità ed ulteriori servizi, come quello di ottenere certificati di residenza direttamente collegandosi al sito del Comune, che consentiranno alla cittadinanza di avere enormi vantaggi in un futuro non molto lontano. Nei prossimi mesi -aggiunge il sindaco- cercheremo di informatizzare ed informare il più possibile l'attività comunale in modo tale da rendere più efficiente il nostro territorio cosa che penso debba essere il compito principale di una amministrazione. E' un progetto in cui crediamo tantissimo che significa innovazione, crescita e soprattutto dare un aiuto concreto ai nostri cittadini." La realizzazione concreta del progetto è stata affidata all'azienda Studio K, di origine emiliana e con sede distaccata a Benevento, il cui responsabile Francesco Cotugno.

Per scrivermi: Pio Gagliardi Via Fratta, 33 83029 Solofra

Dillo a Pio

Oppure info@piogagliardi.it

Commissione Ambiente: il presidente Gagliardi rilancia il problema idrico con il consenso unanime dei componenti

Consigliere Pio Gagliardi in Commissione Ambiente da presidente ha posto al centro dell'attenzione la questione idrica?

"Nel confronto nella sede comunale come componenti consiliari sia di maggioranza (Maria Luisa Guacci, Francesco Coppola, Pasquale Gallucci) che della minoranza personalmente in qualità di presidente e con il consigliere Antonello D'Urso abbiamo espresso la necessità che venisse convocata una riunione con le aziende conciarie per trovare delle opportune soluzioni sull'approvvigionamento idrico. I componenti tutti della Commissione ritengono che la priorità restano le famiglie malgrado il problema idrico investe tutto il territorio provinciale -dichiara il presidente Pio Gagliardi- non solo quello locale. Si rende indispensabile trovare delle soluzioni opportune perché la carenza idrica è sempre più sentita e resta una priorità. Da una parte anche le aziende conciarie devono provvedere all'idea di procedere con l'applicazione dei carboni

attivi sui pozzi per consentire nuovamente il riutilizzo della propria risorsa idrica interna che servirà dall'altra parte a ridurre la fornitura idrica dall'acquedotto comunale potendo incrementare l'approvvigionamento idrico diretto alle abitazioni. Inoltre gli esponenti della maggioranza nella riunione della commissione consiliare hanno illustrato anche i provvedimenti che il Comune sta adottando sul problema". Tra le priorità espresse da parte degli amministratori si parla del progetto di miglioramento dell'intera rete dell'acquedotto comunale che attende il finanziamento regionale alla riduzione idrica alle concerie, al potenziamento del serbatoio Scorza con l'alimentazione anche dal pozzo Pastena. Infine il Comune e la società "Solofra Servizi" sono attivi anche per interventi su eventuali perdite dalla rete.

Ritorna la titolarità del preside alla "Guarini", presenti anche l'assessore provinciale Girolamo Giaquinto e il consigliere comunale di minoranza Pio Gagliardi

"Con l'assessore alla pubblica istruzione Girolamo Giaquinto, la Provincia è vicino al territorio -afferma il consigliere di minoranza al Comune di Solofra, Pio Gagliardi- non è intenzione elogiarlo, ma l'attenzione nel settore dell'istruzione, evidenzia che i servizi provinciali sono stati organizzati bene e un elemento importante è anche la presenza e vicinanza al territorio locale e alle varie esigenze. Persona disponibile e affabile lo ha dimostrato anche presso il plesso scolastico "Francesco Guarini" in occasione della ufficializzazione della dirigenza stabile potendo disporre nuovamente della titolarità del preside". Invitato nell'istituto comprensivo "Francesco Guarini" l'assessore provinciale Giaquinto ha richiamato l'attenzione e l'interesse sulle autonomie scolastiche e sull'impegno profuso in termini scolastici anche per il territorio locale. "L'autonomia scolastica rappresenta una valida importanza -sottolinea l'assessore Girolamo Giaquinto- l'istituto Guarini riprende il preside a tempo pieno con la sua autonomia che era stata soppressa lo scorso anno anche nell'interesse della comunità locale. Così anche per il plesso "Gregorio Ronca" abbiamo salvaguardato questa presenza sul territorio ritenendolo istituto unico per Solofra e Montoro. L'itis con il chimico concia-

rio, la ragioneria, l'alberghiero anche se dislocati sul territorio tra i due Comuni di Solofra e Montoro, rappresentano un'importante integrazione e peculiarità insieme anche alle attività locali delle nostre realtà: dal chimico-concario al settore agroalimentare. Potendo offrire soluzioni eccellenti. Le famiglie con gli alunni devono essere consapevoli di questi percorsi scolastici. Anche presso il liceo scientifico "De Capraris" abbiamo due corsi completati. Queste sono dunque offerte scolastiche di eccellenza che vanno coltivate".



Ristrutturazione stadio comunale "Agostino Gallucci", pubblica assise approva all'unanimità con l'ok dei consiglieri di minoranza

Ristrutturazione stadio comunale "Agostino Gallucci" parere favorevole anche della minoranza consiliare in pubblica assise. L'impianto sportivo è stato candidato così al finanziamento del credito sportivo. Parere favorevole è stato espresso all'unanimità da tutti i consiglieri comunali. L'iniziativa proposta dall'amministrazione comunale ha trovato riscontro nello scorso consiglio comunale anche da parte dei consiglieri di minoranza. Accolto all'unanimità con espressione di voto la variazione del programma triennale lavori pubblici per il triennio 2017/19 e dell'elenco annuale 2017. Come pure la variazione nel bilancio di previsione per il 2017 e del bilancio pluriennale 2017/19 per consentire l'accesso del progetto di ristrutturazione ed adeguamento dello stadio comunale "Agostino Gallucci". La somma da circa 130mila euro diretto all'intervento di miglioramento, ristrutturazione e al completamento campo comunale passa a 1 milione e 356mila e 656

euro. L'intervento è stato accolto positivamente da parte della minoranza consiliare che ha votato a favore con la maggioranza. «Si tratta di intervento che migliora e rende fruibile una struttura sportiva che serve la città che i giovani» hanno evidenziato il capogruppo della minoranza Nicola Moretti e il consigliere Pio Gagliardi. Il sindaco Vignola con il presidente Francesco Filodemo ha chiarito che c'è il parere favorevole del Coni e sarà presentato al credito sportivo per il contributo destinato alla quota sui mutui per il finanziamento di impiantistica comunale. Fine novembre si conoscerà l'esito. L'opera prevede manto in erba sintetica di ultima generazione, due campi adiacenti i laterali del campo centrale, illuminazione a led, spogliatoi, pannelli fotovoltaici, solarium termico, sala massaggi, infermeristica, magazzino e lavanderia, raccolta acqua piovana con sistema di riutilizzo nel campo, servizi ai diversamente abili.

Polo di Eccellenza moda e concia per il distretto solofrano-montorese: via libera dalla Provincia per espletare la gara dell'intervento nel convento Santa Maria degli Angeli

Sono cinque gli interventi in programma da 26,5 milioni di fondi provinciali ad Ariano Irpino, Montoro, Gesualdo e in Alta Irpinia. «Abbiamo voluto lanciare il programma dei Poli di Eccellenza Scolastici in provincia di Avellino che prevede investimenti per 26,5 milioni di euro tutti provenienti dal bilancio provinciale - spiega l'assessore alla pubblica istruzione della Provincia Girolamo Giaquinto e il presidente Domenico Gambacorta - Un investimento importante dato che il Governo centrale su Scuola Innovativa ha stanziato 300 milioni di euro di cui 29 per la Campania, noi da soli riusciamo a fare per la nostra provincia un grandissimo sforzo economico e finanziario che parte da Avellino. Il progetto che presentiamo, già finanziato per un importo di 8 milioni di euro, entro il 31 dicembre vedrà la pubblicazione della gara d'appalto per cui abbiamo tempi strettissimi dato che al 31 dicembre 2018 vorremmo completare i lavori. E' una risposta a chi dice che le Province sono enti inutili mentre, invece - precisa Gambacorta - quando sono messe in condizione di poter

lavorare e investire come in questo caso spero facciano cose intelligenti per il territorio ma soprattutto per i giovani. Questo non è l'unico Polo che parte, nel complesso sono cinque in tutta la provincia che spaziano dal settore del concario, all'alberghiero, al turistico, alle energie rinnovabili, alla musica, speriamo di coprire tutto il territorio per dare delle opportunità ai nostri giovani ma anche a quelli che vengono da fuori provincia». Per Montoro: «si tratta di un polo dedicato ai mestieri, moda e concia nel Montorese-Solofrano (in Accordo di Programma Quadro) -riprende l'assessore provinciale Girolamo Giaquinto- non tocca solo Montoro ma richiama in modo particolare il distretto di Solofra. È un polo di eccellenza per il polo industriale che da Solofra si estende fino a Montoro in termine comprensoriale. Si tratta al tempo stesso anche di un'importante opera di recupero di un convento storico. Si pensa adesso all'aggiudicazione della gara per l'avvio dei lavori".

Associazione "Gagliardi" ... Grazie per la generosità

L'associazione "Rita Gagliardi" ringrazia per il contributo cittadino e l'attenzione che è stata manifestata durante il periodo di novembre nei pressi del cimitero comunale. I volontari come tutti gli anni con una propria postazione si posizionano agli ingressi in modo particolare per la raccolta di offerte da devolvere all'associazione per fini socio-assistenziali.



L'associazione Gagliardi in campo con l'autobotte, firmato l'intesa con la "Solofra Servizi" per l'emergenza idrica

L'associazione "Rita Gagliardi" in campo con il servizio autobotte per la distribuzione dell'acqua non potabile. I volontari da ottobre sono disponibili nelle aree e quartieri cittadini che risentono della carenza idrica. Come da protocollo con la società "Solofra Servizi" è presente



il servizio di trasporto e distribuzione di acqua non potabile tramite autobotte per soddisfare l'insufficienza idrica. L'attenzione è rivolta in modo particolare per le zone alte del territorio comunale che risentono della crisi idrica perché posizionati ad altitudine maggiore rispetto ai serbatoi idrici comunali. "Come associazione -spiega il presidente Andrea Gagliardi- manifestiamo la nostra disponibilità per qualsiasi circostanza che ci viene fatta richiesta. In questo caso con la società "Solofra Servizi" che ha richiesto il servizio abbiamo firmato un protocollo d'intesa. Tuttavia per qualsiasi esigenza siamo disponibili nell'interesse della comunità".

Per non dimenticare

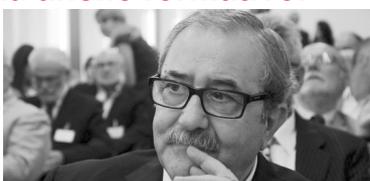
23 novembre 1980



23 novembre 2017

La "DMD Solofra" leader non soltanto produttivo, ma anche formativo.

La "Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese. Industriamoci" ha fatto tappa anche nella Città della concia, in particolare nella "DMD Solofra". Difatti, lo scorso 16 novembre, l'importante impresa solofrana ha accolto 30 studenti del Liceo Artistico avellinese "P. A. De Luca", impegnandoli, fattivamente, in un Open Day, permettendo agli allievi di conoscere la materia prima conciaria, le fasi della lavorazione e le diverse applicazioni, ricavandone un'importante fonte d'ispirazione. Nel contempo, la predetta visita ha realizzato, pienamente, l'obiettivo di presentare le imprese anche come comunità di persone, integrate nel pertinente contesto sociale nonché di far conoscere l'impegno, la tenacia e la dedizione degli imprenditori del nostro Distretto conciario. In proposito, l'imprenditore Michele De Maio, leader della "DMD Solofra", ha ricordato che l'accoglienza degli studenti durante



il PMI Day rappresenta una buona prassi consolidata, sottolineando, nel contempo, che la succitata società ha inteso offrire ai ragazzi del "De Luca" un percorso conoscitivo dell'azienda, delle fasi di produzione, del basilare controllo di qualità e dello sviluppo di tutte le caratterizzazioni stilistiche del prodotto, con approfondimenti sulla tematica della contraffazione.

Alfonso D'Urso

Babbo Natale nelle vostre case

"Solofra oggi" & Centro Culturale "Orizzonte 2000" come ogni anno, per continuare le antiche tradizioni natalizie e far gustare meglio la gioia della festa dei bambini invitano i genitori di Solofra a far pervenire presso i locali della Rettoria di S. Domenico dal giorno 22 al 23 dicembre dalle ore 18, 30 alle ore

20,30, i doni per i propri figli. I regali devono essere debitamente impacchettati e forniti dell'indirizzo del capofamiglia nonché del numero telefonico. Babbo Natale distribuirà a domicilio i doni dalle ore 13,30 alle 18,00 del 24 dicembre. Le offerte saranno devolute in beneficenza.



Franco Di Dio guiderà, ancora, la Fabi irpina.

Il bancario Franco Di Dio, quadro direttivo presso la Bcc di Serino, guiderà, ancora, la Fabi irpina, essendo stato rieletto dal congresso provinciale dello scorso 3 novembre, in presenza del segretario nazionale Attilio Granelli.

Il riconfermato sindacalista ha ribadito il proprio impegno per la tutela dei colleghi irpini, per contribuire alla soluzione di variegate problematiche, come gli effetti dei prossimi piani industriali nei vari gruppi bancari, la gestione dei programmati esuberanti e dei pensionamenti per un equo ricambio generazionale e l'assunzione di giovani, auspicando, nel contempo, il buon esito delle trattative per il rinnovo del ccnl di settore.



Atripalda e Solofra.

Controlli agli esercizi commerciali: denunciati due cinesi.

I Carabinieri della Compagnia di Avellino hanno ispezionato svariati esercizi commerciali, riscontrando che la maggior parte degli stessi rispettano le normative vigenti. Tuttavia, in due casi, alcune irregolarità sono state sanzionate con il deferimento alla competente Autorità Giudiziaria dei due titolari, entrambi di origine cinese. In particolare, in Atripalda, i Carabinieri della locale Stazione e i colleghi del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Avellino, hanno constatato che un negozio di articoli cinesi era pri-

vo della prescritta autorizzazione per l'installazione e l'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza, oltre all'utilizzo di manodopera irregolare. Invece, i Carabinieri della Stazione di Solofra hanno accertato che un altro negozio cinese deteneva per la vendita fuochi pirotecnici di dubbia provenienza e con false etichette. Pertanto, i Militari hanno denunciato alla competente Autorità Giudiziaria il responsabile dell'esercizio commerciale.

Alfonso D'Urso

Cervinara. Castagne... assegni rubati. E Solofra?

I Carabinieri della Stazione di Cervinara hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Avellino un commerciante del vesuviano ed un imprenditore del nocerino, che avevano acquistato un ingente quantitativo di castagne, tentando di pagare con assegni rubati. E Solofra?

Fortunatamente, i Militari della predetta Stazione li hanno bloccati, prima che mettessero in atto la truffa, sequestrando sia gli assegni sia la somma di euro 6.800, in possesso dei malfattori.

A.D.

Solofra. Denuncia per abuso edilizio.

Gli specifici servizi della Stazione Forestale Carabinieri di Serino hanno consentito di denunciare alla Procura della Repubblica di Avellino un 55enne solofrano, che aveva intrapreso la

realizzazione illecita di un immobile, privo del necessario permesso, in difformità alle tavole progettuali e in area vincolata idrogeologicamente.

La Città di Avellino ha omaggiato il prof. Sabino Cassese.

Lo scorso 10 novembre, il prof. Sabino Cassese, giudice emerito della Corte Costituzionale e professore emerito della "Scuola Normale Superiore" di Pisa nonché di "Global governance" al "Master of Public Affairs" dell'"Institut d'Etudes Politiques" di Parigi, ha ricevuto la cittadinanza onoraria avellinese. Invero, l'illustre giurista e saggista non ha lesinato energie sia nell'espletamento dell'intensa attività professionale sia nella sua costante ed autorevole partecipazione al dibattito culturale, anche per diffondere la valenza del pensiero meridionalistico fra le giovani generazioni. A tal proposito, basti ricordare, nell'ambito dei numerosi trattati e delle eccel-

lenti monografie nella complessa materia del diritto amministrativo, spicca il volume intitolato "Questioni amministrative e questione meridionale". Quindi, l'Irpinia ha costituito e costituisce una "terra felix" anche per il diritto, il che onora la nostra provincia, senza dimenticare i giuristi, avvocati, magistrati e notai del Comprensorio Serinese-Solofrano - Montorese di ieri e di oggi. E lo dico da umile cultore delle discipline giuridiche, in qualità di docente delle stesse presso l'Isis "G. Ronca" di Solofra.

Nunzio Antonio Repole

Impianto di compostaggio in quel di Fisciano... tanti costi e nessun beneficio.

Gli attivisti di "Montoro Virtuosa" hanno evidenziato i gravi rischi per l'ambiente e la salute delle Comunità coinvolte nella realizzazione del previsto impianto di compostaggio, in località "Prignano" di Fisciano ed in prossimità dei centri abitati di Montoro e Mercato San Severino. In particolare, tale impianto avrà una capacità di 32.000 tonnellate/annue di organico e 15.700 tonnellate/annue di strutturante, servendo i popolosi Comuni di Fisciano, Montoro e Mercato S. Severino. Pertanto, molti Comuni limitrofi a quello di Montoro dovranno attraversare il Comprensorio di riferimento, determinando ripercussioni a livello

di viabilità, emissioni atmosferiche ed inquinamento acustico, peraltro, senza un ristoro ambientale ed un piano economico/finanziario di compensazione integrale. Inoltre, gli stessi attivisti, nel sottolineare come tutto ciò smentisca le sbandierate politiche di promozione turistica, di valorizzazione delle risorse agro/alimentari e dei centri storici, auspicano la doverosa attenzione per la trasformazione del territorio.

Alfonso D'Urso

Napoletani invadono Montoro

Quattro napoletani (tre uomini e una donna e di età compresa tra i 20 ed i 40 anni) sono stati denunciati alla Procura della Repubblica di Avellino, per concorso nei reati danneggiamento e furto aggravato. I pregiudicati avevano forato gli pneumatici delle autovetture parcheggiate presso un esercizio commerciale montorese. I rispettivi proprietari dei veicoli danneggiati si accorgevano di essere stati derubati da ignoti, che avevano asportato dagli abitacoli oggetti personali, denaro contante e documenti.

Salerno... in bicicletta?

Lo scorso 12 novembre, il "Meetup Amici di Beppe Grillo Salerno" ha organizzato una "bicicletta" partita dalla centralissima "Piazza della Concordia", allo scopo di sensibilizzare i salernitani sul tema della mobilità e della grave carenza di percorsi dedicati ai pedoni e ai mezzi ecosostenibili, con significativi danni a livello di ecologia e di tutela della salute, anche a causa dell'inefficienza dei mezzi pubblici e, più in generale, dell'omessa riqualificazione del-

la mobilità sostenibile. Il dibattito con i cittadini ha messo in evidenza che le Amministrazioni Comunali gestiscono le situazioni emergenziali con soluzioni improvvisate e troppo poco efficienti, per garantire una libertà di movimento nei periodi di grande affluenza turistica, anche per le lunghe "festività natalizie" e le tanto decantate luci d'artista.

Alfonso D'Urso

Sulla riforma del Terzo Settore

La riforma del Terzo Setto, notevolmente, sulle cooperative e sulle imprese sociali, in quanto è fondamentale offrire strumenti alla base sociale locale sui territori, creando una visione come cooperazione sociale e conoscendo i contesti operativi. Siffatte tematiche sono state ben focalizzate nel corso del

seminario "Riforma del Terzo Settore, cosa cambia per le cooperative sociali", organizzato, presso la Sala Vasari della Chiesa di S. Anna dei Lombardi a Napoli, dalla Federsolidarietà - Concooperative Campania.